



**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 53 DEL 27/12/2024**

Oggetto: Approvazione PTPCT 2024-2026 e conferma nomina RPCT.

Il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2024, alle ore 10.00, presso la sede legale della società Aci Livorno Service Surl, sita in Livorno, Via Giuseppe Verdi, 32, l'Amministratore Unico dott. Ernesto La Greca, giusta nomina dell'Assemblea in data 01/06/2021,

PREMESSO

- che il 28 Novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 Novembre 2012, n. 190 (di seguito, legge n. 190/2012) recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2013 e ratificata con legge 3 Agosto 2009, n. 116;
- che la legge n. 190/2012 introduce nuove norme per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di illegalità nelle pubbliche amministrazioni, norme che, in parte, si pongono in continuità con quelle emanate in materia di promozione dell'integrità e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- che l'art. 19, comma 15 del decreto legge 24 Giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» ha trasferito all'ANAC le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 Novembre 2012 n. 190;
- che, successivamente, il legislatore è nuovamente intervenuto sulla materia attraverso il decreto legislativo 25 Maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- che l'art. 6 del decreto-legge 9 Giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2021 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che il D.P.R. del 24 Giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, comma 5 del decreto legge n. 80/2021, ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- che, da ultimo e in conformità a quanto previsto dalla legge 6 Novembre 2012, n. 190, con Delibera n.7 del 17 Gennaio 2023, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 che, recependo il mutato scenario dell'attuale momento storico, costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa con durata triennale, "rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori";

CONSIDERATO

- che la Società ACI Livorno Service Surl, quale società *in house* in controllo pubblico dell'Automobile Club Livorno - iscritta con Determina ANAC in data 15/09/2022 all'Elenco di cui all'art.192, comma 1 del decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50 - è tenuta all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione della corruzione e degli obblighi in materia di trasparenza così come disciplinati dalla Legge

190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 39/2013 oltre che dagli ulteriori e successivi provvedimenti regolamentari emanati da ANAC;

- che, tuttavia, l'ANAC, con Delibera n.7 del 17 Gennaio 2023 ha chiarito, nelle premesse, che le amministrazioni ed enti non destinatari della disciplina sul PIAO – in gran parte enti di diritto privato, tra cui si annovera la società Acì Livorno Service Surl – continuano, invece, ad adottare i Piani triennali della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO

- che, con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 04/08/2015, l'adempimento degli obblighi di cui alla Legge n. 190/2012 è stato finora assolto dalla Società, per il tramite dell'Ente Controllante, mediante l'adozione delle relative misure nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Automobile Club Livorno;
- che l'ultimo PTPCT è stato redatto dall'Ente Controllante Automobile Club Livorno per il triennio 2023-2025, mentre dal 2024 l'Ente si avvale del Piano predisposto a livello federativo da ACI, dovendo soltanto annualmente far approvare dal C.D. gli elementi integrativi del PIAO;
- che con precedente determinazione AU n. 11/2019 del 08/04/2019 - e per le motivazioni ivi contenute e qui richiamate - la Società ACI Livorno Service ha provveduto alla nomina del Referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Ente Controllante nella persona del dott. Mauro Minoletti, nato a Torino il 08.10.1961 - C.F. MNLMRA61R08L219G - Direttore dell'Automobile Club Livorno - già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente Controllante, attribuendogli le funzioni e i poteri per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, eventualmente promuovendo, ove ritenuto necessario, l'inserimento nello statuto societario di meccanismi sanzionatori a carico degli amministratori per la mancata adozione delle misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione ex lege 190/2012 e conferendogli le funzioni e i poteri per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

TENUTO CONTO

- delle recenti indicazioni della Federazione ACI, nelle quali si ravvisa la necessità che le Società *in house* degli AA.CC. si dotino di un proprio Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 predisposto in ambito Federativo ACI, in analogia ai modelli predisposti per l'Acì e per gli AA.CC.;
- che il RPCT ha redatto il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, che tiene conto di quelle che sono le peculiarità della Società quale ente di diritto privato in controllo pubblico e della struttura organizzativa della stessa;
- che, secondo le indicazioni ANAC di cui alla delibera ANAC n.1134 in data 08/11/2017, anche per le società deve ritenersi operante la scelta del Legislatore – ai sensi del l'art.1, comma 7 Legge 190/2012, come modificato dall'art.4 del D. Lgs. n.97/2016 – di unificare nella stessa figura i compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e di Responsabile della Trasparenza (RT);
- che, in adempimento di quanto previsto dalla medesima delibera ANAC n.1134 sopra richiamata, è necessario nominare nell'ambito della Società almeno un referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Livorno;
- che il comma 7 dell'art. 1 l. 190/2012 prescrive che "l'Organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione";
- che la società non dispone di figure dirigenziali cui attribuire tale incarico;
- che, tuttavia, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la stessa Delibera n.1134/2017, ha chiarito che nell'ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale, che comunque garantisca le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- che l'ANAC ha inoltre chiarito, con la delibera 1064/2019, che è necessario che il RPCT sia selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- che l'unico profilo non dirigenziale in servizio nella società in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste per la nomina a RPCT risulta già assegnato allo svolgimento di

- compiti gestionali anche in aree a rischio corruttivo e pertanto in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- che - al fine di assicurare una stringente funzione di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nell'unitaria programmazione dell'Ente controllante e della Società controllata stante il connesso collegamento funzionale - è opportuno mantenere l'unificazione tra la figura del RPCT dell'Ente controllante con quella di RPCT della Società;
 - che, coerentemente con quanto previsto nel PTPCT dell'Ente Controllante, stante l'esigenza di assicurare il "controllo analogo" dell'Ente Controllante sulla società *in house* e considerata la natura della stessa società quale *longa manus* dell'Ente Socio, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Livorno con Delibera n.169 del 27/03/2019 ha indicato di individuare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società nella persona del Direttore dell'Ente;
 - che l'attuale "Referente del RPCT dell'Ente Controllante", ha partecipato direttamente alla redazione del PTPCT e agli adempimenti conseguenti e soddisfa pertanto sia i requisiti soggettivi sia quelli riferibili alle competenze specifiche in materia e di conoscenza dell'organizzazione aziendale;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che con il nuovo documento il RPCT ha predisposto un piano programmatico che contempla l'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la repressione della corruzione possa essere attuata mediante una politica di prevenzione della stessa che:
 - o agisca sull'integrità morale dei dipendenti attraverso prescrizioni contenute nei codici etici;
 - o disciplini in maniera chiara le varie forme di incompatibilità;
 - o intervenga sulla formazione del personale;
 - o che garantisca la trasparenza dell'amministrazione e l'efficacia dei controlli interni;
- che in tale ottica, l'adozione ad opera della Società di un proprio piano di contrasto e prevenzione dei fenomeni corruttivi costituisce, peraltro, una occasione di sana gestione ed altresì strumento di diffusione della cultura della legalità;
- che in accordo a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, la Società ha provveduto all'individuazione dei processi e delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dalla legge n. 190/2012, ovvero l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che al fine di garantire massimi standard di presidio, nella predisposizione del Piano il concetto di "corruzione" è stato inteso in senso ampio, ossia come comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività svolta, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, configurando situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la Pubblica Amministrazione e i malfunzionamenti dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- che la possibile configurazione dei reati è stata analizzata sia dal lato attivo che dal lato passivo, indipendentemente quindi dalla possibile configurazione di un interesse o vantaggio della Società e che tra le aree a maggior rischio sono state prese in considerazione anche quelle previste dall'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012;
- che la società ACI Livorno Service Surl – stante le ridotte dimensioni aziendali – non risulta dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza collegiale;

TENUTO ALTRESI' CONTO

- della Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012;
- del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, " Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300";

- del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100;

RITENUTO

- pertanto necessario procedere alla conferma dell’incarico del RPCT della società;
- opportuno assumere tale atto contestualmente all’approvazione dell’adozione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;
- di confermare – per le motivazioni sopra richiamate - la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nella persona del dott. Mauro Minoletti, nato a Torino il 08.10.1961 - C.F. MNLMRA61R08L219G - attuale Direttore dell’Automobile Club Livorno e già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Ente Controllante;

DATO INFINE ATTO

- che l’RPCT designato ha sottoscritto la relativa dichiarazione di sussistenza dei requisiti soggettivi per la nomina, conservata agli atti della Società;
- che l’adozione della presente Determina non comporta impegni di spesa;

DETERMINA

- di approvare tutte le premesse della presente determinazione, da ritenersi parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, che viene allegato alla presente Determina unitamente all’allegato per divenirne parte integrante e sostanziale;
- di confermare la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nella persona del dott. Mauro Minoletti, nato a Torino il 08.10.1961 - C.F. MNLMRA61R08L219G;
- di autorizzare il compimento di tutti gli atti necessari per l’esecuzione della presente determina;
- di disporre la pubblicazione integrale del PTPCT 2024-2026 nella sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale dell’Automobile Club Livorno www.acilivorno.it;
- che la presente determina sia inserita nel fascicolo delle determinazioni dell’A.U. della Società ACI Livorno Service Surl;
- che la presente Determina sia trasmessa all’Automobile Club Livorno ai fini del “controllo analogo”;
- che la presente Determina sia pubblicata per estratto nell’apposita sezione “Società Trasparente” del profilo istituzionale della Società presente sul sito dell’Automobile Club Livorno www.acilivorno.it;
- che, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana ai sensi dell’art. 2 e art. 21 della Legge 1034/71 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione ovvero da quello in cui l’interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza.

F.to L’Amministratore Unico

Dott. Ernesto La Greca

(originale firmato digitalmente conservato agli atti)